

A TUTTI I CLIENTI

LORO INDIRIZZI

Bergamo, 25 ottobre 2022

CIRCOLARE INFORMATIVA n. 20/2022

Oggetto: Credito di imposta per investimenti in beni strumentali: normativa in essere

Con la presente intendiamo chiarire e riassumere le agevolazioni fiscali riguardanti il credito d'imposta (ex iper/super ammortamento) per l'acquisto dei beni strumentali.

A chi spetta? Quanto è vantaggioso? Come e quando si può utilizzare?

La Legge di Bilancio 2022 ha prorogato e modificato la disciplina del credito d'imposta per gli investimenti in beni strumentali nuovi, materiali e immateriali.

Il credito d'imposta 4.0 ha sostituito a partire dal 2021 il super e l'iper ammortamento e rappresenta un incentivo alle aziende per incrementare gli investimenti in beni strumentali nuovi.

Soggetti beneficiari

Possono usufruire del credito d'imposta **tutte le imprese** residenti nel territorio dello Stato, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali.

Possono accedere al credito d'imposta anche gli **esercenti arti e professioni**.

Ammontare del credito

1. Beni Strumentali acquistati dal 1° gennaio 2022 al 31 dicembre 2022 e per quelli

effettuati entro il 30 giugno 2023.

Il credito d'imposta viene riconosciuto per gli **investimenti materiali Industria 4.0** di cui [all'allegato A](#) annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232, purché l'ordine risulti accettato entro il 31 dicembre 2022 dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti almeno in misura pari al 20% del costo di acquisizione del bene.

Il credito d'imposta viene riconosciuto nella misura riportata nella tabella che segue:

Credito d'imposta per beni materiali Industria 4.0	
Per la quota di investimenti fino a € 2,5 milioni	40%
Per la quota di investimenti oltre gli € 2,5 milioni e fino ad € 10 milioni	20%
Per la quota di investimenti superiori ad € 10 milioni e fino al limite massimo di costi complessivamente ammissibili, pari a € 20 milioni	10%

2. Beni Strumentali acquistati dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2025 e per quelli effettuati entro il 30 giugno 2026.

Alle imprese che effettuano investimenti in **beni strumentali materiali** nuovi di cui [all'allegato A](#) annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232, il credito d'imposta è riconosciuto come nella seguente tabella:

Credito d'imposta per beni Industria 4.0	
Per la quota di investimenti fino a € 2,5 milioni	20%
Per la quota di investimenti oltre gli € 2,5 milioni e fino ad € 10 milioni	10%
Per la quota di investimenti superiori ad € 10 milioni e fino al limite massimo di costi complessivamente ammissibili, pari a € 20 milioni	5%

Si precisa che per i beni acquistati dal 01.01.2026 al 30.06.2026, l'ordine di acquisto deve risultare accettato ed il pagamento degli acconti avvenuto per la

quota almeno pari al 20% del costo entro il 31.12.2025.

3. Beni immateriali

Il credito d'imposta viene riconosciuto per gli **investimenti in beni immateriali** quali software, sistemi e system integration, piattaforme e applicazioni (di cui [all'Allegato B](#) annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232) connessi a investimenti in beni materiali Industria 4.0.

Il credito d'imposta viene riconosciuto nella misura riportata nella tabella che segue:

Credito d'imposta per beni Industria 4.0	
Per la quota di investimenti fino a € 1 milione nel 2022	20%
Per la quota di investimenti fino a € 1 milione nel 2023	20%
Per la quota di investimenti fino a € 1 milione nel 2024	15%
Per la quota di investimenti fino a € 1 milione nel 2025	10%

L'agevolazione non spetta per gli investimenti in beni a qualunque titolo già utilizzati.

Modalità di utilizzo

Il credito d'imposta è utilizzabile in compensazione con Modello F24, in **cinque quote annuali** di pari importo a partire dall'anno successivo a quello dell'**interconnessione**, per i beni presenti [nell'Allegato A](#) delle Legge 232/2016, mentre le quote annuali sono ridotte a tre per quelli presenti [nell'Allegato B](#).

Il credito d'imposta è da indicare nel quadro RU e non è soggetto all'obbligo di preventiva presentazione della dichiarazione dei redditi introdotto dal DL 124/2019, articolo 3, comma 1 (Decreto Fiscale collegato alle Legge di Bilancio 2020).

Dicitura in fattura

Di seguito la dicitura da apporre sui documenti nel caso di beni agevolabili acquistati nel 2022:

«Bene agevolabile ai sensi della Legge 30 Dicembre 2020 n. 178 – Legge di Bilancio 2021 – art. 1 commi dal 1051 al 1067, come modificati dal comma 44 dell’art.

Si coglie l’occasione per porgere i migliori saluti.

(Dott. Andrea Cortinovis)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'A. Cortinovis', with a long, sweeping horizontal stroke at the end.